

TAURIANOVA A distanza di più di due settimane dal provvedimento del sindaco L'acqua ritorna ad essere potabile

Le analisi presentavano valori microbiologici leggermente superiori ai limiti previsti

di CARMELO NICOTERA

TAURIANOVA - Revocata l'ordinanza di non potabilità dell'acqua: a distanza di più di due settimane dal provvedimento del primo cittadino Fabio Scionti, che imponeva il divieto di utilizzo per il consumo alimentare della risorsa idrica erogata dall'acquedotto comunale, la situazione è finalmente tornata alla normalità. La decisione assunta dall'attuale maggioranza, che nelle ore successive alla comunicazione ha creato apprensione tra la cittadinanza ed ha spinto le forze dell'opposizione politica locale a chiedere lumi al sindaco sulla delicata vicenda, si era resa necessaria in virtù dei risultati scaturiti dalle analisi delle acque che presentavano valori microbiologici leggermente superiori ai limiti previsti dalla legge ed imponevano, di conseguenza, una serie di verifiche approfondite per far fronte alla questione della sicurezza e dell'igiene pubblica derivante dalla problematica. Gli approfondimenti del caso, però, in virtù soprattutto della certificazione analitica relativa al monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano, con prelievi effettuati nelle giornate del 30 novembre e del 5 dicembre, che hanno di fatto prodotto la certificazione di valori che sono rientrati nei parametri chimici e microbiologici richiesti dalla legge, hanno portato alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della nuova ordinanza che ripristina così la potabilità dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale. La coalizione "Taurianova Cambia", una volta ac-



Il municipio di Taurianova

certata la fine dell'emergenza, ha così commentato la notizia sulla pagina Facebook dell'ente: «Dopo i risultati di non conformità ottenute dalle analisi di qualche giorno fa - si legge nella comunicazione "social" del governo locale - ci siamo attivati immediatamente con tutte le azioni necessarie di disinfezione dell'acqua, secondo le più idonee modalità in termini di frequenza e quantità. A seguito dell'esito delle ulteriori analisi effettuate dopo il trattamento, che hanno evidenziato che i parametri sono ritornati entro i limiti previsti dalla legge, comuniciamo che l'acqua in distribuzione nelle nostre condotte è nuovamente utilizzabile per tutti gli usi previsti». I naturali mugugni che si sono creati nella comunità taurianovese, costretta a convivere per

un lasso di tempo con una situazione che impediva il naturale soddisfacimento dei bisogni primari, hanno indotto la giunta a predisporre una misura che non vada ad influire sulle tasche dei contribuenti in virtù degli inconvenienti cui hanno dovuto far fronte: «Intendiamo altresì comunicare - conclude la nota della maggioranza - che abbiamo disposto che nella fattura che i cittadini devono ancora ricevere, e riferita al secondo semestre 2018, verrà decurtata dal pagamento dovuto la parte relativa ai giorni in cui si è verificato il disservizio, ossia tutto il periodo intercorrente dal giorno dell'emanazione dell'ordinanza sino alla data della sua revoca». La maggioranza, con tale provvedimento, chiude dunque i rubinetti delle polemiche.

GIOIA TAURO

Preso Ozzimo
Nascondeva
droga
nell'agrumeto



Rocco Ozzimo